

**Gli spazi confinati rappresentano un rischio notevole per la salute e la sicurezza di molti lavoratori. Analizzare e pianificare adeguatamente le operazioni da svolgere in tali spazi può fare la differenza tra un buon lavoro e un disastro.**

Uno spazio confinato si può definire come una zona che:

- è abbastanza grande per consentire a un lavoratore di entrare ed eseguire il lavoro
- offre spazi limitati o ristretti per l'accesso e l'uscita
- non è progettata per l'occupazione continua da parte delle persone
- pone potenziali rischi significativi a chi vi entra.

Prima di iniziare a lavorare in uno spazio confinato occorre individuare e valutare accuratamente i rischi, per determinare le precauzioni necessarie. Nell'Unione europea non esiste una legislazione specifica sul lavoro negli spazi confinati ma le indicazioni di base della direttiva 89/391/CEE si possono applicare anche agli aspetti della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro. La direttiva attribuisce al datore di lavoro la responsabilità di individuare il rischio e di adottare le contromisure appropriate in base alle caratteristiche specifiche del luogo di lavoro, compresi gli spazi confinati

**È fondamentale seguire le procedure per l'accesso agli spazi confinati, prima dell'ingresso del lavoratore.** Ed è particolarmente importante in caso di rischio ragionevolmente prevedibile di lesioni gravi durante l'accesso o le operazioni svolte all'interno. Di solito le normative nazionali e quelle interne aziendali prevedono un sistema di autorizzazioni formali scritte che autorizzano allo svolgimento del lavoro, nell'ambito del sistema di sicurezza (UK HSE, lavoro in spazi confinati, regolamenti sugli spazi confinati, 1997). L'utilizzo di un sistema di autorizzazioni consente di registrare tempestivamente i risultati e le autorizzazioni necessarie per accedere.



**Le attrezzature per l'accesso agli spazi confinati e per il recupero** possono essere necessarie per agevolare l'ingresso e l'uscita. I sistemi anticaduta adeguati comprendono dispositivi di ancoraggio (ad esempio un tripode), imbracatura integrale, dispositivi di collegamento (ad esempio linea vita retrattile, verricello / unità di soccorso).

Le apparecchiature di recupero sono utili per far scendere i lavoratori e i materiali negli spazi confinati, controllando la velocità di discesa ed evitando cadute accidentali. Il verricello **MSA Workman Winch** è un dispositivo certificato per sollevare o abbassare persone e materiali.

A volte occorre estrarre rapidamente un lavoratore da uno spazio confinato senza che un altro operatore vi acceda, ma è molto difficile estrarre qualcuno da un pozzetto profondo senza ausili meccanici. Per questo, il nuovo **MSA Workman Rescuer** offre una protezione

anticaduta veloce, semplice e intuitiva, con funzionalità integrata di recupero bidirezionale. Il [MSA Workman Rescuer](#) non si limita ad arrestare la caduta: la sua funzionalità di recupero consente all'utilizzatore di salire o scendere per raggiungere una posizione sicura.

Il [MSA Workman Winch](#) si può facilmente collegare al tripode [MSA Workman Tripod](#) per alzare e abbassare materiali e persone, oltre che a un cordino retrattile [MSA Workman Rescuer](#) con funzionalità di salvataggio di emergenza per arrestare le cadute e per il recupero di emergenza. Il cordino autoretrattile (SRL) con dispositivo di salvataggio di emergenza rimane collegato al lavoratore che accede allo spazio confinato. Il cordino standard [MSA Latchways SRL](#), utilizzabile al posto del [Workman Rescuer](#), offre libertà di movimento nello spazio confinato e non richiede che un collega rilasci e ritiri costantemente la linea con un paranco mentre il lavoratore si sposta. Il vantaggio del [Workman Rescuer](#) consiste nel fatto che, in caso di caduta, il collega rimasto all'esterno attiva la funzionalità di salvataggio di emergenza e recupera il lavoratore senza entrare nello spazio confinato.



È disponibile un'estesa gamma di imbracature [MSA V-FORM](#) utilizzabili come dispositivi di recupero. Gli anelli a D e le cinghie su spalle, dorso e torace si possono usare come punti di ancoraggio della linea di recupero. Per le emergenze in spazi confinati con aperture estremamente ristrette, la barra **Workman Spreader Bar** è l'ideale: offre comodità e sicurezza durante l'abbassamento e il sollevamento dei lavoratori. Si utilizza generalmente con un gruppo argano-tripode collegato all'imbracatura per mezzo dei punti di fissaggio sulle spalle e tiene la vittima in posizione verticale, riducendo lo spazio necessario per estrarla. Le cinghie integrate si possono usare anche per fissare le braccia di un lavoratore ferito durante il sollevamento o l'abbassamento..

Prima di accedere a un'area di lavoro confinata, occorre controllare con attenzione tutte le apparecchiature, prima di ogni utilizzo. **Se un'apparecchiatura mostra segni di usura o di danneggiamento o se non supera l'ispezione non deve essere utilizzata.** Considerando la varietà dei rischi e dei materiali in uso, tutto il personale che ha a che fare con attività svolte in spazi confinati, compresi i supervisori, gli operatori che accedono, gli assistenti e il personale di soccorso, deve essere ben addestrato. Chi autorizza all'accesso allo spazio confinato deve conoscere perfettamente il contenuto e i pericoli dello spazio in questione. Tutti i lavoratori che operano in spazi confinati devono comprendere perfettamente i propri compiti prima di entrare e devono essere informati di eventuali variazioni di tali compiti o delle applicazioni nello spazio confinato.